

SAN LAZZARO e Valle d'Idice

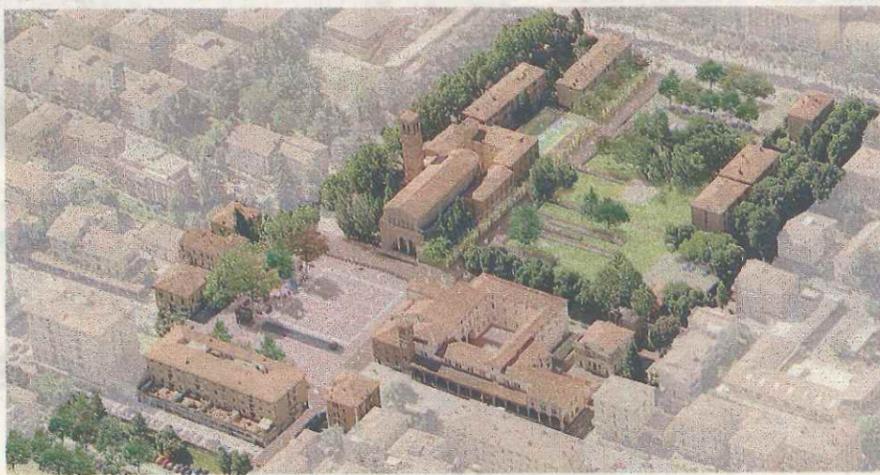
PIANORO, 'BALLO STELLARE' COL DJ
 'BALLO STELLARE' CON IL DJ ROBBY MUSIC
 ALLE 20.30 DI DOMANI AL CIRCOLO ARCI
 ARCIPELAGO DI PIANORO NUOVO

SAN LAZZARO PRESENTATO IL PROGETTO REALIZZATO DAL GRUPPO RICCISPAINI

Una mega passerella per unire il centro Ecco come sarà la nuova piazza Bracci

— SAN LAZZARO —

IL RESTYLING di piazza Bracci a San Lazzaro è pronto al via. Mercoledì sera in Sala di città a San Lazzaro è stato presentato alla cittadinanza il progetto vincitore del concorso di idee lanciato dall'Amministrazione un anno fa per dare un nuovo volto alla piazza. A salire sul gradino più alto del podio, sbaragliando 77 concorrenti, è stata la società RicciSpain architetti associati che ha scelto di puntare su un'unica struttura in grado di organizzare diversi spazi. Una pedana in legno larga otto metri attraverserà il parco II Agosto, per poi immergersi nella piazza e raccordare così il parco al municipio e alla chiesa. Poi proseguir-



IL FUTURO
L'area interessata dai lavori: il centro storico si rifà il look

L'IMPEGNO DI SPESA
Stanziati 820mila euro, 350mila del Comune e 470mila dalla Regione

rà attraversando la via Emilia fino a terminare al parcheggio di via Gramsci.

«UN GRANDE MOLO urbano sovrapposto all'esistente capace di collegare spazi oggi disomogenei» l'ha definita l'architetto Mosè Ricci. La passerella è stata pensata poi per accogliere anche le bancarelle del mercato cittadino e in occasione di eventi, mentre nel parco arriveranno campi sportivi e da bocce oltre ad un playground per il gioco libero. Il sindaco Marco Macciantelli spiega infatti che «la piazza meritava una rivisitazione sinergica e organica. Tutto è partito anni fa dalla richiesta di una nuova fontana ma se si tira un filo

c'è una maglia. Abbiamo quindi riconsiderato tutto il sistema perché sono convinto che in momento di crisi sia importante investire in una maggiore attrattività, in grado di valorizzare anche il reticolo dei negozi di vicinato». Intanto, con l'inizio dell'anno, si partirà con la realizzazione del primo stralcio di lavori al parco II Agosto per una spesa complessiva di 820mila euro: 350mila dalle cas-

se del Comune, mentre i restanti 470mila dalla Regione, che nel 2011 per la prima volta ha stanziato 1 milione di euro per sostenere attraverso un bando regionale che ha visto San Lazzaro tra i Comuni vincitori, il recupero di aree urbane degradate. «È proprio in un momento di crisi — ha spiegato l'assessore regionale all'ambiente Sabrina Freda — che bisogna avere il coraggio di provare nuove

strade e soluzioni». Per quanto riguarda la realizzazione del progetto nel suo complesso invece è ancora presto per fare una stima dei tempi. «Lo stato di avanzamento — precisa infatti il primo cittadino — dipenderà da valutazioni economiche finanziarie». Ma a quel punto, con ogni probabilità, se ne occuperà la prossima Amministrazione.

Silvia Santachiara

IL FRONTE DEL NO

Ercolini

«Le scuole hanno bisogno di interventi per 3milioni di euro — ha spiegato Pier Giorgio Ercolini — di cui 1,5 milioni di euro solo per adeguarle alle normative antincendio»

Bertuzzi

Per il capogruppo della lista civica Noi cittadini Massimo Bertuzzi: «Il salotto può aspettare finché tutte le scuole non saranno state sistemate»

Dosi

«Si tratta soltanto di un altro progetto di disfacimento, come è stato quello del Cavis — è invece la posizione di Roberto Dosi — che i cittadini non vogliono»

La storia dei Celti rivive a Monterenzio

— MONTERENZIO —

INIZIA OGGI il nono Festival della cultura Celtica, che va in scena a Monterenzio per tutto il weekend e che continuerà durante il primo fine settimana di luglio, dal 5 al 7. Una tre giorni, quella in programma per questo primo appuntamento, ricca di eventi e di rievocazioni storiche. Dai concerti di musica celtica, con gruppi dai nomi celtici quali Belthane e Wodden Legs, ai veri protagonisti della manifestazione, i gruppi storici che si stabiliranno con tende e accampamenti nel parco del museo archeologico di Monterenzio, dove rievocheranno con uno spettacolo la vita dei Celti nella Valle dell'Idice e le prime battaglie con le popolazioni indigene. Nel pomeriggio di ogni giornata di festa, il Druido, il sacerdote celtico, celebrerà un matrimonio celtico.

Archeologia, danze, mercatini, gastronomia, artigianato, escursioni naturalistiche a piedi e in mountainbike saranno al centro della manifestazione, che come ogni estate accoglie i suoi visitatori in un paesaggio suggestivo ed evocativo, accompagnandoli in un vero e proprio viaggio nel passato, alla riscoperta della tradizione celtica.

Giada Pagani

Fatti furbo, viaggia con noi!

LE CARTINE FURBE

4ª CARTINA VALLE IDICE-VAL DI ZENA DAL 27 GIUGNO A SOLI € 3 IN PIÙ

INIZIATIVA VALIDA SOLO SU BOLOGNA E IMOLA

HAI PERSO LE USCITE PRECEDENTI? RICHIEDILE SUL NOSTRO SITO

1ª uscita STRADELLI GUELFI 2ª uscita STRADA DELLE VALLI 3ª uscita VALLE SAVENA

<http://shop.quotidiano.net/edicola/>

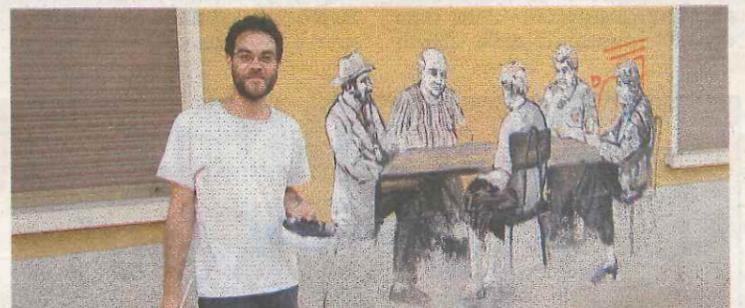
Per informazioni tel. 051 6006069 (attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18), oppure mail libri@quotidiano.net - Tutte le nostre iniziative su: <http://shop.quotidiano.net/edicola/>

L'INIZIATIVA

A passeggio tra le opere d'arte a Pianoro

— PIANORO —

PARTE alle 17 di oggi dalla biblioteca 'Silvio Mucini' la passeggiata organizzata da 'Cuore di Pietra', il progetto di Public Art che dal 2005 accompagna le trasformazioni urbane di Pianoro Nuovo. Sono oltre una quindicina gli artisti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna che, coordinati da Mili Romano, hanno realizzato il percorso tra suggestive opere. Arianna Fantin con 'Cosa vedi dalla tua finestra', Serena Piccinini con 'Memorie sospese' sono le prime tappe di un cammino che si sviluppa in via della Libertà con 'Catturare la luce' di Yang Sen ed I Tu Dabin ed in via Carducci con le opere di Michele Arena. Sosta al centro Enrico Giusti con il dipinto murale realizzato da Stefa-



L'artista italo-giapponese Keita Francesco Nakasone

no Pasquini mentre i frequentatori del Centro sono rappresentati da Keita Francesco Nakasone sulla facciata dell'Albergo Nazionale. Il centro giovani Factory, la caserma dei carabinieri sono altre occasioni per ammirare altrettante opere. Ancora arte in piazzetta

Falcone Borsellino, nella piazza dei Martiri, nella fontana del Parco della Pace, al Forno Sabbatini ed infine all'ingresso della stazione dove attorno alle 19.30, si conclude l'itinerario storico-artistico.

Paolo Brighenti